

11 | 12 | 2014

CALL  
YOUR COUNTRY  
SUPER2,50  
EURO A  
SETTIMANAMINUTI ILLIMITATI VERSO WIND  
50 MINUTI A SETTIMANA  
VERSO TUTTI

NEWS

COLF E BADANTI

REGOLARIZZAZIONE 2012

NORMATIVA

L'ESPERTO RISPONDE

LEGGI

CIRCOLARI

SENTENZE

MODULI

SCHEDE

ANNUNCI

FORUM

ITALIANI+

CITTADINANZA

UN'ALTRA ITALIA

NUOVI CITTADINI

CULTURA

EVENTI

FOCUS

CERCA

CONTATTI

News &gt;&gt; Immigrazione sempre più stanziale. Non si entra per lavoro, ma per motivi familiari

## Immigrazione sempre più stanziale. Non si entra per lavoro, ma per motivi familiari

MARTEDÌ 04 NOVEMBRE 2014 10:12

### Italia visto familiare

Fatti aiutare dai nostri esperti con il visto per la tua famiglia

Tweet 8

g+1 0

Recommend 90

In vent'anni siamo passati da 500 mila a cinque milione e mezzo di stranieri in Italia. Irregolari ai minimi storici: 300 mila. Il XX Rapporto Ismu

Milano – 4 novembre 2014 - Da 500mila a 5 milioni e mezzo di stranieri in Italia. Prima arrivavano soprattutto per cercare lavoro, ora, in tempi di crisi economica, per lo più per riunirsi ai loro familiari. E poi ci sono gli sbarchi: 150 mila tra il 1 gennaio e il 15 ottobre 2014, ma molti di quelli che arrivano sulle nostre coste puntano in realtà ad altri Paesi europei.



Così è cambiata l'immigrazione in Italia negli ultimi vent'anni secondo il **XX Rapporto nazionale sulle migrazioni 2014**, elaborato dalla **Fondazione Ismu** (Iniziativa e studi sulla multietnicità) e presentato ieri a Milano durante la conferenza internazionale Metropolis 2014.

Al 1° gennaio 2014 la popolazione straniera in Italia è stimata da Ismu in **oltre 5 milioni e mezzo di stranieri (regolari e non)**, con un aumento di oltre mezzo milione di unità rispetto all'anno precedente in cui si contavano 4 milioni 900mila presenti. Un incremento che a prima vista può sembrare consistente, ma che in parte è dovuto anche a rettifiche successive al dato censuario che hanno comportato il recupero in anagrafe di precedenti cancellazioni.

Se teniamo conto del fatto che i **nuovi nati sono 78mila e gli sbarcati 43mila**, l'incremento effettivo sembra dovuto soprattutto più agli ingressi per ricongiungimento familiare, che a quelli per motivi di lavoro. Oggi la **componente irregolare è ai minimi storici** (6% del totale, pari a circa 300mila unità), sia per effetto delle più recenti sanatorie, sia per la minor forza attrattiva del mercato del lavoro nel nostro paese.

Passando alle nazionalità, **rumeni, albanesi e marocchini** rappresentano nel 2013 complessivamente il 40% degli stranieri presenti: oltre un milione i primi e oltre mezzo milione sia gli albanesi che i marocchini.

Nonostante il perdurare della crisi, **gli occupati stranieri continuano a crescere** anche se di poco: nel 2013 sono 2.356.000 (+22.000 rispetto al 2012). Un dato in controtendenza rispetto agli occupati italiani che invece diminuiscono di 501.000 unità, arrivando a quota 20.064.000. Gli alunni con cittadinanza non italiana nell'anno scolastico 2013/14 sono 802.785, il 9% della totalità gli studenti, 16.155 in più rispetto all'a.s precedente quando erano 786.630.

Nel 2013 sono state presentate in Italia **28.700 domande di asilo** (+10.480



## Italia permesso famiglia

Ottieni un nulla osta familiare con l'aiuto degli esperti Migreat!

○ ○



### I NOSTRI SITI

migrantsinus.com  
foreignersinuk.co.uk  
thepolishobserver.co.uk  
theafrownnews.eu  
ziarulromanesc.net  
shqiptariitalise.com  
alitaliya.net  
naszswiat.net  
polacywewloszech.it  
africanouvelles.com  
expresolatino.net  
africa-news.eu  
agoranoticias.net  
azad.it  
gazetaukrainska.com  
punjabexpress.info  
gazetaromaneasca.com  
blogazetaromaneasca.com  
akoaypilipino.eu  
banglaexpress.net  
italianipiù.it  
cittadinanza.eu

stranieriitalia.it  
Stranieriinitalia.it  
Like 28,004

Ricerca Avanzata

Cerca nel sito...

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA NEL SITO

rispetto al 2012), una cifra ancora bassa rispetto ad altri paesi europei come la Germania (109.600 domande, +45.040 rispetto al 2012), seguita da Francia (60.100), e Svezia con (54.300).

Nel corso di questi vent'anni si riscontra una crescita dei **nuclei familiari passati da 235mila del 1991 ai quasi 2 milioni di oggi**. Di conseguenza sono aumentati anche i **minori**: se all'inizio degli anni Novanta, questi erano poco più di 100mila, nel 2013 sfiorano quota 1 milione (995mila), la maggior parte dei quali nati in Italia.

Da questi dati quindi si evince che mentre in passato l'immigrazione era spesso fondata su un progetto a breve termine, negli ultimi 20 anni essa è diventata **stanziale**. Oggi infatti la principale ragione di ingresso nel nostro Paese avviene per ricongiungimento familiare e non per lavoro: tra il 1993 e il 2013 si registra una crescita di permessi di soggiorno per motivi di famiglia pari al 1.328%, mentre per quelli di lavoro l'incremento è stato "solo" del 488%.

Nel corso degli ultimi vent'anni è cambiata anche la scacchiera delle provenienze: se infatti fino ai primi anni Novanta si rileva la prevalenza dei marocchini e nel 2003 quella degli albanesi, nel 2007 la nazionalità più numerosa è quella rumena. Negli ultimi vent'anni con la **presenza degli immigrati il mercato del lavoro italiano è diventato irreversibilmente multietnico**: se nel 1991 infatti si registravano solo 209.220 lavoratori stranieri regolari, nel 2013 si è passati a 2.356.000. A colpire è soprattutto il fatto che, anche negli anni più bui della recessione, gli occupati stranieri hanno continuato a crescere, dando corpo a quello strano binomio di un'immigrazione che cresce nonostante la stagnazione.

Dal punto di vista **scolastico**, poi, in questo ventennio l'Italia è passata a un ciclo migratorio più maturo e stabile, sempre più simile, nella distribuzione delle presenze, agli alunni italiani: è calata infatti la percentuale di alunni di origine immigrata nella scuola primaria (che è passata dal 47,4% del 1992/93 al 35,3% nel 2013/14), è aumentata quella nelle scuole secondarie di secondo grado (passata dal 13,1% del 1992/93, al 22,7% del 2013/14): la distribuzione degli alunni stranieri rispecchia oggi maggiormente quella della popolazione scolastica complessiva, più numerosa nei corsi quinquennali (primarie e secondarie di secondo grado), minore nei tre anni delle secondarie di primo grado e nelle scuole dell'infanzia.

Scarica

[Fondazione Ismu. XX Rapporto nazionale sulle migrazioni 2014, \(SINTESI\)](#)



Add a comment...

Also post on Facebook

Posting as Sergio Briguglio (Not you?)

Comment

Facebook social plugin

[Articolo Precedente](#)  
[Successivo](#)

[Articolo](#)

Cerca  
Google Map  
Site Map



**STRANIERI IN ITALIA**

Annunci : Bandi : Cittadinanza : Colf e badanti : Comunità : Cucina etnica : Documenti : Fisco : Flussi 2008 guida alla conferma on line  
Guida anti-discriminazione : Guida multilingue all acquisto della casa : Guida sui ricongiungimenti : Guide del Viminale : Il Tirassegno : In Evidenza  
Indirizzi e Link utili : L'intervento : Lavoro : Lavoro e Formazione : Leggi : Link utili : Maternità : Mediatori culturali : Miss straniere  
Nuova guida lavoro domestico : Per Vivere in Italia : Permesso di Soggiorno : Radio : Rassegna Stampa : Razzismo : Regularizzazione 2009  
Ricerca e Immigrazione : Rubriche : Salute : Scrittori : Scuola : Sondaggi : Spazio dei Lettori : Suonerie : Utility  
Vademecum di resistenza al pacchetto sicurezza : Vignette : Video stranieri in Italia



© 2000-2013 Stranieri in Italia S.r.l. Tutti i diritti riservati. All rights reserved. Partita iva 05977171007  
Powered by Seo